



DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 159 DEL 25/11/2019

OGGETTO: IMPOSTA DI SOGGIORNO - MISURE D'IMPOSTA PER L'ANNO 2020.

L'anno duemiladiciannove, il giorno venticinque del mese di Novembre alle ore 12:00 presso la Sala Giunta del Comune di Signa, si è riunita la Giunta Comunale in sessione ordinaria, con la presenza dei seguenti componenti:

	Pres.	Ass.
FOSSI GIAMPIERO	X	
FOSSI MARINELLA	X	
DI NATALE ANDREA	X	
GIORGETTI CHIARA	X	
SCALINI GABRIELE	X	
TOTALE	5	0

La seduta è presieduta dal Sindaco Giampiero Fossi, a norma dell'art. 50, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000 e ad essa partecipa, ai sensi dell'art. 97, comma 4, del medesimo decreto legislativo n. 267/2000, il Segretario Generale Grazia Razzino, che viene incaricato della redazione del presente verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa all'esame dell'argomento sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione dell'unità U.O. Tributi di seguito riportata:

VISTI:

- il decreto del Sindaco n. 39 del 28/12/2018, con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile di Settore, in regime di proroga, fino al 20.05.2019;
- il decreto del Sindaco n. 10 del 10/05/2019, con il quale il sottoscritto è stato confermato Responsabile di Settore, dal 21/05/2019 fino al 31.12.2019;

RICHIAMATI:

- Il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli articoli 107 e 109;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in particolare gli articoli 5,6,7;
- Il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTO e richiamato il Regolamento Europeo 679/2016, RGPD, sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale", che all'art. 4 prevede la possibilità da parte dei Comuni di istituire l'imposta di soggiorno e contiene disposizioni concernenti l'imposta medesima;

RICHIAMATO altresì l'art. 52 del D.Lgs. 446/97 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la potestà regolamentare generale delle Province e dei Comuni;

VISTO il vigente Regolamento Comunale sull'Imposta di Soggiorno approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 19/02/2018 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n.16 del 11/03/2019;

CONSIDERATO che l'art. 4 del predetto regolamento comunale sull'imposta di soggiorno, dispone che *"La misura dell'imposta è stabilita con Deliberazione della Giunta Comunale entro i termini di approvazione del bilancio di previsione"* e che *"La misura dell'imposta è graduata in funzione del tipo di struttura ricettiva nonché dei servizi che questa offre al soggiornante. Col provvedimento di cui al comma 1 possono essere previste misure di imposta diversificate da applicare nel corso dell'anno e anche misure ridotte di imposta per i gruppi turistici organizzati"*, nonché che *"l'imposta non può essere inferiore a € 1,00 né superiore a € 5,00 per ogni persona e per ogni notte di soggiorno"*;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 22/02/2019 avente ad oggetto "Imposta di soggiorno. Misure d'imposta per l'anno 2019" con la quale sono state uniformate le tariffe di alta e bassa stagione, per l'anno 2019;

DATO ATTO, altresì, che la competenza alla determinazione delle tariffe relative ai tributi locali è attribuita alla Giunta Comunale, secondo quanto previsto dagli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296 del 27/12/2006 (legge finanziaria per l'anno 2007) pubblicata sulla G.U. n. 299 del 27/12/2006, in base al quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per*

la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

VISTO il comma 1 dell’art. 151 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, TUEL, con cui è fissato il termine per l’approvazione del bilancio di previsione al 31 dicembre;

TENUTO CONTO dell’art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, che dispone che “[...] *A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.[...]*”;

PRESO ATTO che il decreto legge n. 34 del 30 aprile 2019 convertito dalla legge n. 58 del 28 giugno 2019 ha sostituito l’articolo 13 comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 così come segue : “[...]”

15. A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. “[...]”

((15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime. “[...]”

Il Ministero dell'economia e delle finanze provvede alla pubblicazione dei regolamenti e delle delibere di cui al periodo precedente entro i quindici giorni lavorativi successivi alla data di inserimento nel portale del federalismo fiscale. “[...]”

RAVVISATA la sussistenza dei presupposti per la dichiarazione di immediata eseguibilità del presente atto secondo l’art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di consentire il tempestivo pieno dispiegamento della manovra tributaria preordinata all’approvazione del Bilancio di Previsione dell’Ente;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Chiara Marranci e che ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012, non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti dello stesso;

SI PROPONE:

1) **DI CONFERMARE**, le tariffe per l'anno 2020 alberghiere e le tariffe extra alberghiere per l'imposta di soggiorno, già in vigore nell'anno 2019, da applicarsi per persona e per pernottamento secondo quanto stabilito dal Regolamento Comunale vigente, nelle misure di seguito riportate:

a) STRUTTURE ALBERGHIERE.

L'IMPOSTA È DOVUTA DA CIASCUNA PERSONA PER OGNI NOTTE DI SOGGIORNO, FINO AD UN MASSIMO DI DUE NOTTI CONSECUTIVE, COME DI SEGUITO INDICATO

CLASSIFICAZIONE	MISURA D'IMPOSTA (IN EURO)
	ALTA E BASSA STAGIONE
ALBERGHI 1 STELLA	1,00
ALBERGHI 2 STELLE	1,00
ALBERGHI 3 STELLE	2,00
ALBERGHI 4 STELLE	3,00
ALBERGHI 5 STELLE	4,00
RESIDENZE TURISTICHE ALBERGHIERE	1,00

b) STRUTTURE EXTRA-ALBERGHIERE.

L'IMPOSTA È DOVUTA DA CIASCUNA PERSONA PER OGNI NOTTE DI SOGGIORNO, FINO AD UN MASSIMO DI CINQUE NOTTI CONSECUTIVE, COME DI SEGUITO INDICATO

CLASSIFICAZIONE	MISURA D'IMPOSTA (IN EURO)
	ALTA E BASSA STAGIONE
AFFITTACAMERE PROFESSIONALI	1,00
AGRITURISMI	1,00
BED AND BREAKFAST	1,00
AREE DI SOSTA	1,00
CAMPEGGI	1,00
CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE	1,00
OSTELLI	1,00
RESIDENZE D'EPOCA	1,00
TUTTE LE ALTRE STRUTTURE RICETTIVE DIVERSE DA QUELLE ALBERGHIERE	1,00

2) **DI DISPORRE** che copia conforme del presente atto venga trasmessa telematicamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze, mediante apposito inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale;

3) **DI RICHIEDERE** l'immediata eseguibilità del presente atto secondo l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di consentire il tempestivo pieno dispiegamento della manovra tributaria preordinata all'approvazione del Bilancio di Previsione dell'Ente;

4) **DI DISPORRE** che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo Pretorio;

5) **DI DARE ATTO** che la presente proposta non contiene allegati;

Visti i pareri resi in ordine alla regolarità della proposta sopra riportata, ed inseriti nella presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e degli articoli 7 e 9 del regolamento comunale sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 14.01.2013 allegati.

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1) Di approvare, nel suo complesso ed in ogni sua parte, la proposta di deliberazione sopra riportata.

DELIBERA altresì

Con votazione unanime, palese e favorevole, di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Grazia Razzino

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*

IL SINDACO
Giampiero Fossi

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*